

unicef  | per ogni bambino

La Settimana Mondiale per le Vaccinazioni nel 2021



© UNICEF/UNI347548/UNICEF Jordan

Quadro Tematico – 30 aprile 2021

L'UNICEF per le VACCINAZIONI

- ❖ COVID-19 E VACCINAZIONI
 - ❖ COVAX: ACCESSO EQUO A LIVELLO GLOBALE PER I VACCINI CONTRO IL COVID-19
 - ❖ I VACCINI PER PROTEGGERCI. E RIPORTARCI INSIEME
 - ❖ L'UNICEF PER LA VACCINAZIONE DI TUTTI I BAMBINI
 - ❖ VACCINI: PROTEZIONE SALVAVITA
 - ❖ MORBILLO, POLIO, POLMONITE, TETANO MATERNO E NEONATALE: LE VACCINAZIONI SALVAVITA
 - ❖ LE VACCINAZIONI PER IL PERIODO NEONATALE: I PRIMI 28 GIORNI DI VITA
 - ❖ DISINFORMAZIONE ED EPIDEMIE: L'IMMUNITÀ DI GREGGE
 - ❖ VACCINAZIONI: L'UNICEF in AZIONE
 - ✓ Vaccinare tutti i bambini
 - ✓ Interventi e risultati: vaccinazioni infantili e COVAX
 - ✓ Il sostegno del Comitato italiano per l'UNICEF
- APPENDICE: Malattie infantili prevenibili tramite vaccinazione

UNICEF in AZIONE - Programmi sul Campo



COVID-19 E VACCINAZIONI

Fino a **3 milioni i bambini salvati ogni anno dai vaccini**, tra le più grandi scoperte della medicina moderna. E oggi, la **principale speranza per porre fine alla pandemia di COVID-19**, che ha colpito i paesi di tutto il mondo, sconvolgendone il tessuto sociale, insieme alla vita di famiglie, genitori e bambini.

Per il 2021, la **Settimana Mondiale delle Vaccinazioni** veicola con forza il messaggio **#Vaccineswork** – i vaccini funzionano - sia come scudo protettivo contro il COVID-19, sia e ancor prima per salvare la vita di milioni di bambini da malattie prevenibili. Con il tema **Vaccines bring us closer** - i vaccini ci avvicinano - l'UNICEF esorta un maggiore impegno a livello globale per promuovere l'importanza delle vaccinazioni, per riportare insieme le persone.

La **pandemia di COVID-19 ha avuto un impatto drammatico sui sistemi sanitari di tutti i paesi**, e con essi sui fondamentali servizi di vaccinazione. I bambini soffrono delle interruzioni e delle difficoltà d'accesso a vaccinazioni salvavita e altre cure essenziali, per il sovraccarico dei servizi sanitari impegnati nella risposta alla pandemia e per le norme di isolamento. Misure essenziali per contenere il COVID-19, ma che espongono i bambini al **pericolo di altre malattie altrettanto mortali**, come il morbillo, la polio, la polmonite o il tetano materno e neonatale.

Per le conseguenze del COVID-19

228 MILIONI di **PERSONE** a rischio
per l'**INTERRUZIONE** in **50 PAESI** delle
VACCINAZIONI d'EMERGENZA



→ in **MAGGIORANZA** sono **BAMBINI**

→ la **META'** dei **PAESI** è in **AFRICA**



1/3 dei PAESI con dati riportano tuttora **INTERRUZIONI** nei servizi di
VACCINAZIONI di ROUTINE

Un anno fa, durante la **Settimana Mondiale delle Vaccinazioni del 2020**, la **SPERANZA** era sviluppare in **12-18 mesi un vaccino contro il virus**. A dicembre 2020 le prime vaccinazioni. **OGGI i VACCINI per il COVID-19 sono una REALTÀ**, molteplici e di diversa natura, con molti altri in via di sviluppo. Benché ancora insufficienti per quantità alla risposta a livello globale, sono la speranza più grande per **porre fine alla Nuova Normalità del COVID-19**.

Fondamentale è **GARANTIRE A TUTTI un ACCESSO EQUO AI VACCINI per il COVID-19**, contro una pandemia che in poco più di un anno ha causato più di **3 MILIONI DI MORTI**. E **GARANTIRE A TUTTI I BAMBINI le VACCINAZIONI contro le MALATTIE INFANTILI**, causa **OGNI ANNO di OLTRE 1,5 MILIONI DI MORTI PREVENIBILI** tramite vaccino.

LA PANDEMIA DI COVID-19 HA RIVELATO COSA È IN GIOCO QUANDO LA COMUNITÀ NON DISPONE DELLO SCUDO PROTETTIVO DELLE VACCINAZIONI CONTRO LE MALATTIE INFETTIVE



IL COVID-19 MOSTRA QUANTO RAPIDAMENTE UNA MALATTIA INFETTIVA POSSA DIFFONDERSI FINO A DIVENIRE UNA PANDEMIA GLOBALE, QUANDO I VACCINI NON PROTEGGONO I BAMBINI, LE PERSONE E LE LORO COMUNITÀ

L'**emergenza in atto** deve richiamare, insieme alla **FONDAMENTALE IMPORTANZA DELLE VACCINAZIONI**, l'importanza delle **RISORSE PER I SISTEMI SANITARI**, dell'**EQUIPAGGIAMENTO** e della **FORMAZIONE** del personale medico, della **SICUREZZA DEI SERVIZI** per **bambini e genitori**.



COVAX: ACCESSO EQUO E GLOBALE AI VACCINI PER IL COVID-19

Quale parte del sostegno all'Access to COVID-19 Tools-Accelerator ACT-A, la collaborazione globale volta ad accelerare lo sviluppo, la produzione e l'accesso equo a nuovi **test diagnostici, terapie e vaccini contro il COVID-19**, l'UNICEF svolge un ruolo chiave nella **COVAX Facility**, la piattaforma guidata da CEPI, Gavi, e OMS e diretta a garantire **un equo accesso ai vaccini contro il COVID-19** a tutti i 190 paesi partecipanti, con attenzione particolare a 92 paesi a reddito basso o medio basso, che **ne resterebbero altrimenti privi**. Nel quadro dell'ACT-A, l'UNICEF è l'agenzia **ufficialmente deputata alle forniture e al coordinamento degli approvvigionamenti dei vaccini contro il COVID-19**. Come tale,

L'UNICEF È ALLA GUIDA DELLA PIÙ GRANDE OPERAZIONE DI FORNITURA E DISTRIBUZIONE DI VACCINI MAI OPERATA NELLA STORIA

Il COVID-19 è la sfida globale che tutti i paesi stanno affrontando, il COVAX la sua soluzione a livello globale: l'UNICEF ne è alla guida, con i seguenti obiettivi prioritari

2 MILIARDI di dosi vaccinali da fornire entro la fine del 2021	1 MILIARDO di siringhe da fornire entro la fine del 2021	190 Paesi supportati a livello globale

Il COVAX è la **SOLA INIZIATIVA GLOBALE** che, operando con i governi e i produttori, mira a garantire che i vaccini contro il COVID-19 siano disponibili **IN TUTTO IL MONDO**, sia per i paesi ad alto reddito che per quelli a reddito più basso.

L'UNICEF opera affinché **tutti i paesi che partecipano al COVAX** – attualmente 190 – abbiano un **ACCESSO EQUO alle 2 miliardi di dosi di vaccini** contro il COVID-19, operando su diversi piani e con molteplici referenti:

- > per la **FORNITURA DEI VACCINI**, acquistati dall'UNICEF con i fondi della GAVI, gestendo l'intera filiera dell'approvvigionamento, trasporto, stoccaggio, distribuzione e somministrazione
- > con le **CASE PRODUTTRICI DEI VACCINI**, per l'acquisto delle scorte attraverso i fondi messi a disposizione dalla GAVI, negoziando i migliori accordi possibili e sostenendone i costi per i paesi più poveri
- > con le **COMPAGNIE AEREE**, per il trasporto nei paesi destinatari delle scorte vaccinali, in sicurezza, alla corretta temperatura e in via prioritaria
- > per la **PREPARAZIONE DEI PAESI** all'introduzione dei vaccini, per la pianificazione delle varie fasi, l'adeguamento di infrastrutture, la formazione del personale e la sensibilizzazione della società civile
- > per la **LOGISTICA NECESSARIA** allo stoccaggio all'arrivo delle scorte, al trasporto e distribuzione sul territorio, attraverso una catena del freddo adeguata alle diverse tipologie di vaccino
- > per la **FORMAZIONE DEL PERSONALE SANITARIO**, perché sappia curare in sicurezza la gestione delle scorte per la somministrazione dei vaccini, sostenendo le operazioni di vaccinazione sul territorio
- > per la **SENSIBILIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ CIVILI**, perché siano informate e consapevoli, contrastando ogni esitazione e disinformazione
- > per la **MOBILITAZIONE DELLE RISORSE**, necessarie ad approntare nei paesi più vulnerabili tutto il necessario per le vaccinazioni – catena del freddo, siringhe e misure per lo smaltimento, logistica e formazione, informazione e sensibilizzazione - in sinergia con i governi, il settore privato e i grandi donatori.

Se l'UNICEF riveste il ruolo di **COORDINATORE PER LE FORNITURE** per **97 paesi a reddito medio-alto e ad alto reddito**, che partecipano alla piattaforma del COVAX, altresì **GUIDA LA FORNITURA E DISTRIBUZIONE** in **92 paesi a reddito basso e medio-basso**, in coordinamento con il PAHO Revolving Fund per le forniture per i Paesi dell'America latina.

Attraverso il sistema di finanziamento denominato **Advance Market Commitment-AMC**, basato su accordi preliminari d'acquisto con le case produttrici, **l'UNICEF PROCURERÀ 1,2 MILIARDI di DOSI per i 92 PAESI PIÙ VULNERABILI SOSTENENDONE I COSTI**, anche grazie a un **Appello d'emergenza per la raccolta fondi dal settore privato**.

Oltre 49,5 MILIONI le DOSI di VACCINI contro il COVID-19 consegnate in 121 PAESI dalla COVAX Facility tra il 24 febbraio e il 30 aprile 2021



I VACCINI PER PROTEGGERCI. E RIPORTARCI INSIEME

La pandemia di COVID-19 rappresenta il più drammatico avvertimento di come **le malattie infettive possano sconvolgere vite e mezzi di sussistenza di paesi e popolazioni**, e degli effetti devastanti che possono abbattersi sull'educazione dei bambini, sulla loro salute mentale, la loro protezione e generale benessere.

Il COVID-19 ci fornisce il quadro devastante di un mondo sconvolto dalle malattie infettive. E della **fondamentale importanza dei vaccini** per contrastare tali sconvolgimenti, e per proteggere nazioni, famiglie e bambini.

Per il 2021, la **Settimana Mondiale per le Vaccinazioni** (24-30 aprile) vuole accrescere l'attenzione sull'**importanza della fiducia nelle vaccinazioni**. I vaccini sono fondamentali per la nostra protezione, e per riportarci insieme. **I vaccini funzionano e ci avvicinano: #Vaccineswork.**

I VACCINI sono TRA LE PIÙ GRANDI SCOPERTE della MEDICINA MODERNA

Oggi sono la **PIÙ GRANDE SPERANZA** di PORRE FINE al COVID-19 per **RICOSTRUIRE LE NOSTRE VITE**

L'**ESITAZIONE VACCINALE** legata ai timori su efficacia e sicurezza dei vaccini **PUÒ COMPROMETTERE** gli **SFORZI PER SUPERARE LA PANDEMIA**. L'esitazione legata alla pandemia è stata aggravata da una **INFODEMIA**, una confusione di informazione e disinformazione, contro cui UNICEF e partner hanno lanciato un **OSSERVATORIO sulla DOMANDA VACCINALE** e una **Guida per la gestione della disinformazione sui vaccini**.

I **VACCINI ESISTENTI** per malattie come morbillo e polio aiutano a **MANTENERE IL MONDO IN UNO STATO DI "NORMALITÀ"**. Fondamentale è la domanda, la disponibilità e l'accesso equo alle vaccinazioni: **MILIONI DI BAMBINI NON RICEVONO ALCUN VACCINO**, ancora oggi, contro malattie prevenibili.

I vaccini agiscono come uno **SCUDO PROTETTIVO**. Aiutano a mantenere le famiglie e le comunità al sicuro. Ma perché i vaccini funzionino, richiedono **INVESTIMENTI, FIDUCIA E SICUREZZA**.

Il COVID-19 dimostra il **CAOS DEVASTANTE PROVOCATO da MALATTIE che NON POSSIAMO CONTROLLARE**. Mentre cerchiamo di contrastare la pandemia, non dobbiamo dimenticare che **14 MILIONI DI BAMBINI** a livello globale **NON RICEVONO ALCUN VACCINO** contro le principali malattie prevenibili

L'**UNICEF lancia un appello affinché:**

I GOVERNI	<p>Garantiscano che i vaccini contro il COVID-19 siano accessibili a tutti i paesi</p> <p>Assicurino una distribuzione equa e inclusiva all'interno di ogni paese</p> <p>Aumentino investimenti globali e nazionali per rafforzare i sistemi sanitari dei paesi più poveri</p> <p>Sostengano continuità e accesso alle vaccinazioni, specie per i bambini più vulnerabili</p> <p>Promuovano un'assistenza sanitaria universale, accessibile e di qualità nel lungo periodo</p>
GENITORI e FAMIGLIE	<p>Ripongano fiducia nei vaccini e nella protezione salvavita che garantiscono</p> <p>Seguano i consigli degli operatori sanitari vaccinando i bambini contro le malattie infantili</p>

Nonostante la vitale importanza delle vaccinazioni, ancora oggi

->**14 MILIONI DI BAMBINI nel mondo NON RICEVONO ALCUN VACCINO**. Il **60% di questi bambini vive in soli 9 paesi**: Nigeria, India, Repubblica Democratica del Congo, Pakistan, Filippine, Etiopia, Brasile, Indonesia, Angola.

-> **10 PAESI hanno la più alta percentuale di bambini con ZERO DOSI**: Papua Nuova Guinea, Sud Sudan, Somalia, Guinea, Nigeria, Ciad, Repubblica Democratica del Congo, Filippine, Angola, Repubblica Centrafricana.

-> **IL 40% DEI BAMBINI NON PROTETTI** dai vaccini vive in **CONTESTI FRAGILI O DI EMERGENZA UMANITARIA**

L'IMMUNIZATION AGENDA 2030 (IA2030)

lanciata nel corso della Settimana Mondiale per le Vaccinazioni presenta una **NUOVA STRATEGIA GLOBALE PER LE VACCINAZIONI**: l'obiettivo è **SCONGIURARE la PERDITA di OLTRE 50 MILIONI DI**

VITE UMANE, attraverso vaccinazioni che coprono tutto il corso della vita: **dall'infanzia all'adolescenza fino all'età adulta**, senza che **NESSUNO SIA LASCIATO INDIETRO**.



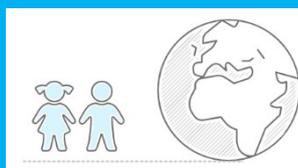
L'UNICEF PER LA VACCINAZIONE DI TUTTI I BAMBINI

Nonostante le **difficoltà d'approvvigionamento** per le restrizioni causate dalla pandemia di COVID-19 - all'origine di problemi senza precedenti nella catena di forniture e distribuzione di aiuti essenziali – nel 2020 l'UNICEF ha potuto procurare oltre **2 MILIARDI DI DOSI VACCINALI A LIVELLO GLOBALE**, e **continua ad operare per assicurare che adeguate scorte di vaccini siano disponibili in tutti i paesi**: coordinandosi con i fornitori perché la produzione sia garantita, e identificando soluzioni percorribili per il trasporto nel quadro dell'emergenza in atto.

UNICEF PRIMO FORNITORE AL MONDO DI VACCINI

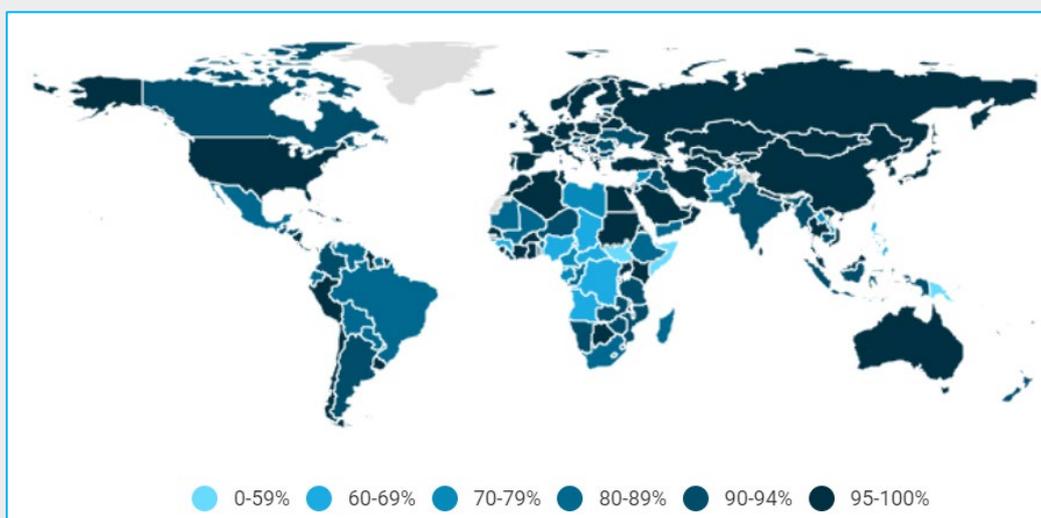
nel 2020 procurate
2,01 MILIARDI di
DOSI VACCINALI
nonostante il **COVID-19**

VACCINATO OGNI ANNO



il **45%** della
POPOLAZIONE INFANTILE
MONDIALE

Nel 2019, oltre **116 milioni di bambini sotto l'anno d'età** sono stati vaccinati con **3 dosi di vaccino trivalente DPT3** per difterite-pertosse-tetano, riconosciuto come **indicatore globale dell'efficienza dei servizi di vaccinazione**: **l'85% dei bambini del mondo**, con **125 paesi** che hanno raggiunto la **copertura del 90%**.



760 MILIONI i BAMBINI VACCINATI negli ultimi 10 ANNI grazie all'UNICEF

13 MILIONI i DECESSI INFANTILI EVITATI negli ultimi 20 ANNI grazie ai VACCINI

Ciò nonostante, nel 2019 più di **19,7 MILIONI di BAMBINI NON SONO STATI VACCINATI** nel primo anno di vita con le 3 dosi vaccino DPT3. **14 MILIONI NON sono stati PROTETTI NEANCHE CON UNA SOLA DOSE**



I VACCINI: PROTEZIONE SALVAVITA

Le vaccinazioni prevengono malattie, disabilità e la morte da cancro della cervice, difterite, epatite B, morbillo, parotite, pertosse, polmonite, polio, diarrea acuta da rotavirus, rosolia, tetano materno e neonatale

3 MILIONI
i BAMBINI SALVATI
OGNI ANNO
dai **VACCINI**

1,5 MILIONI
MUOIONO
OGNI ANNO
NON VACCINATI

Le vaccinazioni sono tra i più efficaci interventi sanitari, con fino a 3 MILIONI DI VITE SALVATE OGNI ANNO nel mondo: oltre 1,5 MILIONI DI DECESSI INFANTILI POTREBBERO ESSERE PREVENUTI grazie alle vaccinazioni

Attraverso i programmi di vaccinazione



SALVATI

23,2

MILIONI
di BAMBINI
dal MORBILLO
tra 2000 e 2018



in appena

12 PAESI

il TETANO
MATERNO e
NEONATALE
deve essere ancora
eliminato



in soli

2 PAESI

la POLIO resta
ENDEMICA
nel 2020 la Nigeria
e l'intera Africa
Libere dalla Polio



entro il 2026

1 MILIARDO

di BAMBINI
in AFRICA
sarà protetto dalla
FEBBRE GIALLA

A dispetto dei benefici salvavita delle vaccinazioni

14 MILIONI
i BAMBINI
NON VACCINATI
con alcuna dose

il 40% dei BAMBINI
NON VACCINATI
vive in **PAESI FRAGILI** o
colpiti da **CRISI UMANITARIE**



MORBILLO, POLIO, POLMONITE, TETANO MATERNO E NEONATALE: LE VACCINAZIONI SALVAVITA

A livello globale, tra le **PRINCIPALI CAUSE SINGOLE DI MORTALITÀ SOTTO I 5 ANNI** figurano **polmonite, diarrea e morbillo**, malattie **PREVENIBILI TRAMITE VACCINAZIONE**. Contro il **tetano materno e neonatale**, la **vaccinazione in gravidanza** è fondamentale per la **protezione di madre e neonato**. Contro il **morbillo** e per l'**eradicazione della polio**, essenziale è **vaccinare tutti i bambini**, sia con campagne d'emergenza che con servizi di routine.

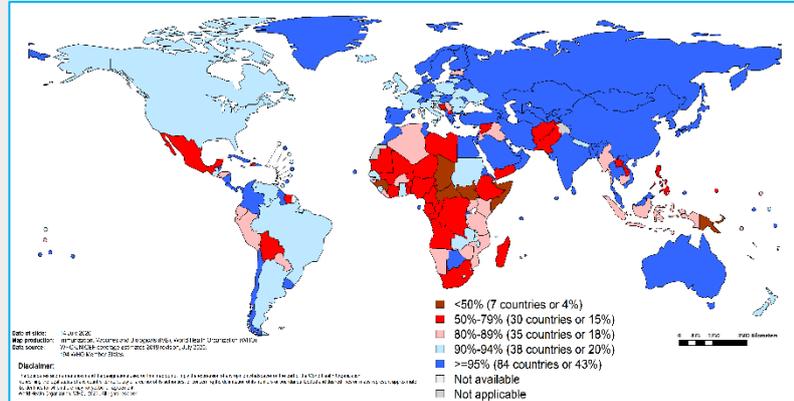
A livello globale:

85%
dei **BAMBINI**
VACCINATI
per il **MORBILLO**

RIDUZIONE
MORTALITÀ':

71%

Copertura con la 1^a dose vaccinale contro il morbillo (2019)



2^a dose introdotta nelle vaccinazioni di routine di 178 paesi

Il morbillo è una **malattia respiratoria virale altamente contagiosa**, una delle **maggiori cause di mortalità infantile**. L'**UNICO MODO per PREVENIRE il MORBILLO** è vaccinare i bambini con **2 dosi di vaccino**: la prima raccomandata all'età di 9 mesi, la seconda a distanza di un mese, o tra il 15° e il 18° mese di vita. Per raggiungere la cosiddetta **immunità di gregge**, sarebbe necessaria una **copertura del 95%**. **Epidemie di morbillo** si registrano sia in **paesi industrializzati che in via di sviluppo**: prima dell'introduzione del vaccino, nel 1963, il morbillo ogni anno causava circa **2,6 milioni di morti**.

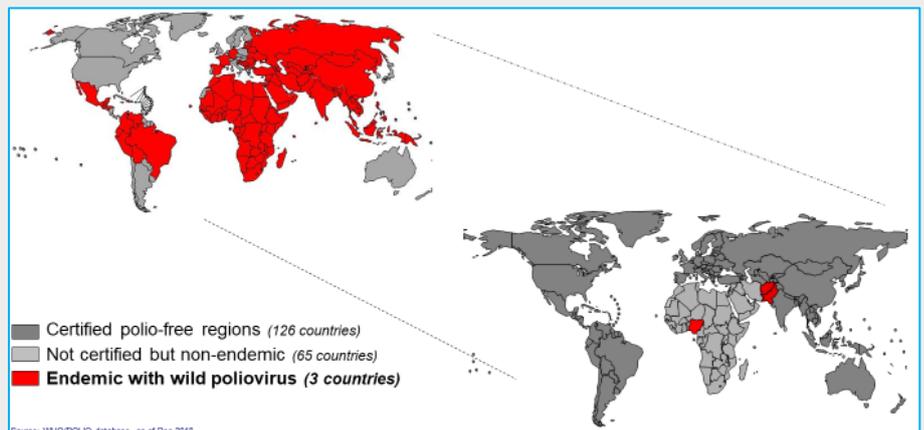
A livello globale:

86%
dei **BAMBINI**
VACCINATI
per la **POLIO**

ENDEMICA solo in
2 PAESI

PAKISTAN e AFGHANISTAN
NIGERIA e AFRICA dal
2020 LIBERE dalla POLIO

Progressi nell'eradicazione della Polio (1988-2019)



Dal 1988 casi ridotti del 99%: da 350.000 a 39 nel 2020 in 2 paesi -
Afghanistan e Pakistan - con soli 2 casi registrati nel 2021

La **POLIO È OGGI VICINA AD ESSERE ERADICATA**: dal 1988 i casi sono stati **ridotti del 99%**, da 350.000 a 39 in soli 2 paesi nel 2020, Pakistan e Afghanistan, con soli 2 casi registrati nel 2021. Oggi la **polio è endemica solo in Afghanistan e Pakistan**, dove il virus è presente nella sua **forma virulenta (WPV- Wild Poliovirus)**. Nel 2020 la **Nigeria** – e con essa l'**intera Africa** – sono stati certificate come **LIBERE dalla POLIO**. In altri paesi la polio risulta presente come **virus derivato** da vaccino (**cVDPV- Circulating Vaccine-Derived Poliovirus**) o **importato** dall'estero. Se la popolazione è adeguatamente vaccinata, il virus derivato da vaccino non ha spazio per circolare e riacquisire virulenza.

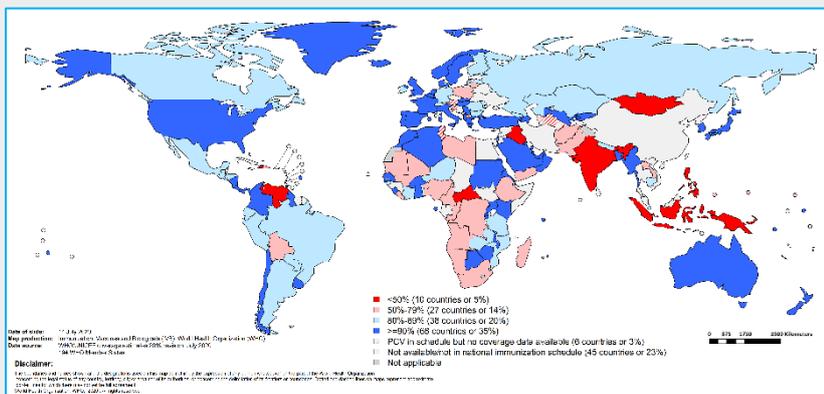
In **caso di focolai epidemici**, fondamentale è raggiungere progressivamente e ripetutamente più bambini con il **vaccino orale antipolio OPV (Oral Polio Vaccine)**, l'unico che può arrestare una trasmissione già in corso del virus, agendo sul tratto intestinale e bloccando così il contagio da persona a persona, che avviene per via oro-fecale. Il **vaccino con il virus inattivato IPV (Inactivated Polio Virus)**, somministrato tramite iniezione, è usato **nei paesi in cui la trasmissione della polio è stata arrestata**: non potendo bloccare una nuova trasmissione già in corso, **sostituirà l'OPV** (che contiene in parte il virus) una volta che la polio risulterà **eradicata a livello globale**.

A livello globale:
48%
dei **BAMBINI**
VACCINATI
per la **POLMONITE**

introdotto in
149 PAESI

il vaccino coniugato per
polmonite, meningite e
febbre batterica (2019)

Copertura con 3 dosi di vaccino pneumococcico coniugato



Polmonite PRIMA CAUSA DI MORTALITÀ INFANTILE: 800.000 bambini l'anno, uno ogni 39 secondi. 9 MILIONI i bambini che POTREBBERO ESSERE SALVATI dalla polmonite

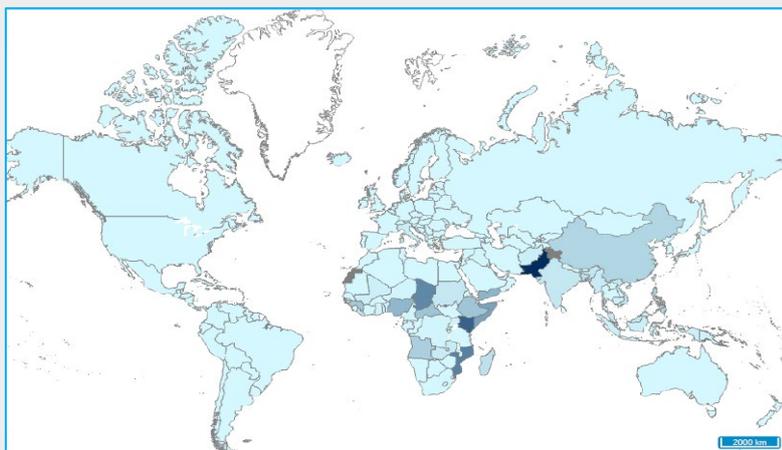
La **malattia pneumococcica** può causare polmonite, meningite, bronchite, otite o infezioni del sangue, ed è causa di malattia e mortalità a livello mondiale, soprattutto nei bambini con meno di 2 anni. Nelle sue forme peggiori, le infezioni da pneumococco uccidono 1 persona su 3. La polmonite è causata da **batteri, virus o funghi** ed è la **PRIMA CAUSA SINGOLA DI MORTALITÀ INFANTILE**, per complicazioni respiratorie causate dalla compromissione dei polmoni da pus e liquidi. Anche se **alcuni tipi di polmonite** possono essere **prevenuti con i vaccini e curati facilmente con un antibiotico** a basso costo, **decine di milioni di bambini non sono vaccinati** - e **un bambino su tre con sintomi non riceve cure mediche** essenziali. **Terapie appropriate e servizi di prevenzione potrebbero salvare la vita di 9 milioni di bambini** dalla polmonite.

ELIMINATO in
47 PAESI
il **TETANO MATERNO**
e **NEONATALE**

161 MILIONI le
DONNE
in età riproduttiva
VACCINATE

tra il 1999 e il dicembre
2020

Paesi ancora a rischio per il *Tetano materno e neonatale*



A fine 2020 resta un PROBLEMA SALUTE PUBBLICA in soli 12 PAESI:
Afghanistan, Angola, Repubblica Centrafricana, Guinea, Mali, Nigeria,
Pakistan, Papua Nuova Guinea, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Yemen

Il **tetano materno e neonatale** – eliminato in 47 dei 59 paesi prioritari di intervento - è **prossimo a non costituire più un problema di salute pubblica**, con soli 12 paesi in cui resta ancora da eliminare. Il Tetano materno e neonatale rappresenta una **quota importante di tutti i casi di tetano**, a causa principalmente di **SERVIZI DI VACCINAZIONE LIMITATI, DI CONDIZIONI IGIENICHE PRECARIE O INESISTENTI DURANTE IL PARTO**, una **cura impropria del cordone ombelicale** dopo il parto.

La **maggioranza delle donne che muoiono di tetano neonatale in Africa e Asia vivono in condizioni di povertà**, hanno limitato o nessun accesso ai servizi sanitari e scarsa informazione sulle pratiche necessarie per un parto sicuro. **I tassi di mortalità**, che insieme ai neonati riguardano anche un numero significativo di madri, raggiungono il **100% senza assistenza ospedaliera**, variando tra il 10 e il 60% quando l'assistenza ospedaliera sia possibile e adeguata.

La soluzione è triplice: la **vaccinazione delle madri con il vaccino TT** per il *Tetano materno e neonatale*, che protegge madre e bambino nei primi 2 mesi di vita; **condizioni d'igiene durante il parto**, per evitare infezione di madre e bambino; la **cura appropriata del cordone ombelicale**, per evitare che il taglio con lame non sterili metta il neonato a rischio.

Vaccinazioni e cura delle condizioni igieniche sono l'unica soluzione per il Tetano materno e neonatale: se è possibile **ERADICARE** malattie come la **polio**, quando un paese o una regione siano certificati come *Liberi dalla Polio*, **non è possibile eradicare il tetano**, per la natura della malattia stessa, che **si sviluppa nell'ambiente attraverso il suolo**, e per cui la definizione è quella di **ELIMINAZIONE**, attraverso le vaccinazioni e la cura delle condizioni igieniche durante il parto.



LE VACCINAZIONI PER IL PERIODO NEONATALE: I PRIMI 28 GIORNI DI VITA

Fondamentale è fornire un'adeguata **protezione vaccinale per il periodo neonatale**, i primi 28 giorni di vita, i più delicati per la sopravvivenza dei bambini.

La maggior parte dei neonati muore per **cause prevenibili o curabili**: complicazioni dovute a nascite premature, insorte durante il travaglio e il parto, infezioni come la sepsi, ma anche a causa di polmonite, tetano e meningite, **decessi prevenibili tramite vaccinazione**.

- ✓ I **VACCINI SOMMINISTRATI ALLE DONNE IN GRAVIDANZA** difendono i bambini da numerose malattie mortali: le vaccinazioni contro tetano, difterite, pertosse e influenza **TRASMETTONO L'IMMUNITÀ ANCHE AL FETO** attraverso la placenta, **proteggendo** i bambini da malattie mortali per **L'INTERO PERIODO NEONATALE**
- ✓ Assicurare che ogni madre ed ogni bambino abbiano **ACCESSO A UN'ASSISTENZA SANITARIA DI QUALITÀ e A PREZZI SOSTENIBILI**, ed una protezione garantita attraverso **ADEGUATI LIVELLI DI COPERTURA VACCINALE delle comunità** di appartenenza, è fondamentale per **RIDURRE IL NUMERO DI NEONATI CHE MUOIONO PER CAUSE PREVENIBILI**.
- ✓ I **VACCINI AIUTANO A PROTEGGERE I NEONATI NEI PRIMI 28 GIORNI DI VITA** da malattie quali polio, tetano neonatale, epatite B e tubercolosi.
- ✓ Essendo **TROPPO PICCOLI PER ESSERE VACCINATI CONTRO MOLTE ALTRE MALATTIE MORTALI**, come il morbillo, i **NEONATI SONO A RISCHIO** quando i **LIVELLI di VACCINAZIONE della POPOLAZIONE NON SONO ADEGUATI** a fornire loro protezione dalla diffusione di altre malattie trasmissibili.

2,4 MILIONI
i **BAMBINI MORTI** nel
PERIODO NEONATALE

nel 2019

6.700
NEONATI MORTI
OGNI GIORNO
nei **primi 28 giorni di vita**

Una **POPOLAZIONE ADEGUATAMENTE VACCINATA** contro le principali malattie **ASSICURA UNA BARRIERA PROTETTIVA** anche per quei **BAMBINI ANCORA TROPPO PICCOLI** per essere vaccinati: **FONDAMENTALI** sono **IMMUNITÀ di GREGGE, INFORMAZIONE e SENSIBILIZZAZIONE di famiglie, comunità e società** di appartenenza.

Disinformazione ed epidemie: l'immunità di gregge

Le **vaccinazioni forniscono uno scudo protettivo**, preservando famiglie e comunità da malattie debilitanti e potenzialmente mortali

Vaccinando i nostri figli e noi stessi, si proteggono anche le persone più vulnerabili, inclusi i neonati

Vaccinarsi non può essere ridotto a una mera scelta personale, riguarda il benessere dell'intera collettività, ed in particolare dei soggetti più vulnerabili. Le persone vaccinate, proteggono anche coloro che non possono esserlo

Quando la **copertura vaccinale raggiunge il 95%**, non vi è spazio perché le malattie infettive possano **diffondersi e raggiungere i bambini o le fasce di popolazione più vulnerabili**, sia per patologie che per età avanzata



Una **DISINFORMAZIONE** veicolata da gruppi contrari alle vaccinazioni sta divenendo un problema crescente, ponendo inutilmente a rischio bambini di **paesi ricchi e a medio reddito**. Timori e incertezze legate alla **pandemia di COVID-19** hanno generato una vera e propria **INFODEMIA**, dove informazioni non sempre concordanti e disinformazioni si sommano e confondono aumentando **L'ESITAZIONE VACCINALE**.

In paesi dove i vaccini sono **disponibili e accessibili**, una disinformazione sui vaccini veicolata tramite **canali digitali e social media** sta contribuendo alla **diffusione di malattie** pressoché debellate, facilmente **prevenibili tramite le vaccinazioni**.

Per accrescere tale consapevolezza - **tanto nei paesi in via di sviluppo quanto in quelli industrializzati** - ogni anno, ad aprile, l'UNICEF celebra la **SETTIMANA MONDIALE DELLE VACCINAZIONI**, un'iniziativa globale volta a promuovere l'importanza di tali interventi salvavita, di maggiori fondi e di più efficienti programmi di vaccinazione, organizzando molteplici eventi correlati in diversi paesi, per **sensibilizzare governi, partner, media, comunità locali e genitori**. Ancora più cruciale oggi nella **Nuova Normalità del COVID-19**

VACCINAZIONI: L'UNICEF in AZIONE



L'AZIONE DELL'UNICEF: VACCINARE TUTTI I BAMBINI

IL SOSTEGNO DELL'UNICEF AI **Programmi di VACCINAZIONE** - tanto di routine quanto di emergenza - è diretto a **raggiungere ogni bambino con vaccinazioni salvavita** e fondamentali per il suo benessere, ed è parte centrale del **Programma Sanità dell'UNICEF**

Tale impegno è parte della **Campagna globale Every Child ALIVE**

Ogni bambino è VITA in Italia, attraverso cui l'UNICEF lancia

un appello per la salute materna, neonatale e infantile, per migliorare e rendere sostenibili i progressi compiuti nella lotta alla mortalità infantile.



L'OBIETTIVO DELL'UNICEF È VACCINARE TUTTI I BAMBINI, specialmente quelli difficili da raggiungere, perché in aree remote prive di centri sanitari e di strade, o appartenenti a comunità nomadi o minoranze emarginate, o isolati in aree di conflitto. Spesso gli ostacoli sono anche psicologici: superare paure, sospetti o credenze negative è una delle priorità dell'UNICEF. Criticità ora acute dal COVID-19.

L'UNICEF SOSTIENE PROGRAMMI DI VACCINAZIONE INFANTILE IN CIRCA 100 PAESI IN VIA DI SVILUPPO, assistendone i governi perché adottino politiche in tal senso efficaci; partecipando ad alleanze strategiche che raccordano donatori, produttori, fornitori, la logistica per il trasporto e i beneficiari; fornendo scorte vaccinali e assicurandone qualità e disponibilità; collaborando con altre agenzie ONU e le istituzioni controparte, le Ong partner e le comunità locali per l'erogazione dei servizi e la somministrazione dei vaccini in sicurezza, ancor di più ora nelle condizioni della Nuova Normalità generata dal COVID-19.

NEI PAESI AD ALTO E MEDIO REDDITO - dove il problema non è la disponibilità e l'accesso alle vaccinazioni infantili, ma piuttosto un'ESITAZIONE VACCINALE scaturita da timori infondati sulla sicurezza dei vaccini - l'UNICEF opera per sensibilizzare società civili e famiglie destinatarie, confrontandosi con le controparti istituzionali affinché ogni governo si impegni ad adottare tutte le misure necessarie a che ogni bambino veda riconosciuto il diritto alla salute attraverso un efficace calendario vaccinale.

nonostante gli ostacoli posti dal COVID-19, procurate dall'UNICEF nel 2020 oltre 2 miliardi di dosi vaccinali

2,01 miliardi di dosi nel 2020	2,29 miliardi di dosi nel 2019	2,33 miliardi di dosi nel 2018	2,44 miliardi di dosi nel 2017	2,5 miliardi di dosi nel 2016
UNICEF principale fornitore di vaccini al mondo: oltre 11,5 miliardi le dosi vaccinali procurate negli ultimi 5 anni VACCINATI OGNI ANNO IL 45% DI TUTTI I BAMBINI DEL MONDO				

TRA GLI INTERVENTI E I RISULTATI SOSTENUTI DALL'UNICEF PER LE VACCINAZIONI:



Nelle **EMERGENZE UMANITARIE**, vaccinati contro il morbillo 3,4 milioni di bambini nel 2020; oltre 92,2 milioni i bambini e le donne assistiti con servizi medici essenziali, tra cui le vaccinazioni, come parte della **RISPOSTA al COVID-19**



Per la **LOTTA al MORBILLO**, vaccinati circa 41,3 milioni di bambini nel 2019, attraverso campagne straordinarie d'emergenza



Per l'**ERADICAZIONE della POLIO**, 1,1 miliardi le dosi vaccinali fornite a oltre 80 paesi nel corso 2019. La polio RIMANE ENDEMICA solo in Afghanistan e Pakistan: dal 2020 la Nigeria e l'Africa sono state certificate LIBERE dalla POLIO



Contro il **TETANO MATERNO E NEONATALE**, 161 MILIONI le DONNE in età riproduttiva VACCINATE tra il 1999 e il dicembre 2020, contribuendo all'ELIMINAZIONE della malattia in 47 dei 59 PAESI prioritari: solo 12 i PAESI ancora A RISCHIO



Somministrate 3 dosi di **VACCINO PENTAVALENTE** a circa 65,7 milioni di bambini in 64 paesi ad alta priorità nel corso del 2019.

CONTRO IL COVID-19

L'IMPEGNO dell'UNICEF PER LE VACCINAZIONI COPRE 190 PAESI, tanto a basso e medio che ad alto reddito, attraverso la **piattaforma del COVAX**, l'impegno nell'ACT-A e l'Appello d'emergenza per 92 paesi vulnerabili.

Dal 24 febbraio ad oggi **49,5 MILIONI** le dosi di **VACCINI per il COVID-19** consegnate attraverso il **COVAX in 121 PAESI**

IL SOSTEGNO DEL COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF

In Italia, il Comitato italiano per l'UNICEF opera per promuovere la *Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*, che - all'art. 24 - prevede che i bambini godano del miglior stato di salute possibile. Per un sostegno equilibrato sia ai programmi di vaccinazione di routine che alle campagne di vaccinazione d'emergenza, fondamentale per l'UNICEF sono i fondi donati senza finalità specifiche, stanziati per tutti i programmi in base alle priorità sul campo - compresi gli interventi di vaccinazione - e che in tal senso sono definiti **Risorse Regolari-RR**. Per il 2019, l'UNICEF Italia ha trasferito oltre **33,2 milioni euro** come RR all'UNICEF Internazionale per le priorità sul campo, con ulteriori **2 milioni** come **Altre Risorse** per programmi specifici, inclusa la **Campagna Globale per l'eradicazione della polio** e l'**Iniziativa per l'eliminazione del tetano materno e neonatale**.

Malattie infantili prevenibili tramite vaccinazione*

I vaccini forniscono al sistema immunitario forme inerti o attenuate di antigeni, una porzione della superficie di un batterio o virus che il sistema immunitario può riconoscere come estraneo, attivando la produzione dei relativi anticorpi. I vaccini possono anche fornire una tossina non attiva, prodotta da un batterio, che l'organismo riconosce approntando adeguate difese immunitarie. Di seguito le principali malattie infantili potenzialmente letali per cui sono raccomandate vaccinazioni salvavita

Vaccino	Malattia, sintomi ed effetti
DPT	La difterite è una grave malattia causata da una tossina prodotta da batteri che si trasmettono per via aerea. Infetta la gola e le tonsille, causando la formazione di una spessa membrana all'interno del naso o della gola che rende difficile la respirazione e la deglutizione. Nei casi più gravi, può causare danni al cuore, ai reni o al sistema nervoso, ed anche essere mortale.
	La pertosse (tosse convulsa) è una malattia del sistema respiratorio molto contagiosa, che provoca una tosse violenta ed incontrollabile che può durare settimane e che rende difficile la respirazione. Colpisce prevalentemente neonati e bambini piccoli, può provocare problemi respiratori, polmonite ed essere fatale, specialmente nei bambini sotto l'anno di età.
	Il tetano è causato da un batterio che si sviluppa in assenza di ossigeno, in ferite non disinfettate o nel cordone ombelicale quando non adeguatamente pulito. Le spore sono presenti nell'ambiente. Produce una tossina che può causare gravi complicanze o morte. La malattia causa dolorose contrazioni muscolari e può provocare il blocco del collo e della mandibola, rendendo difficile l'apertura della bocca, la deglutizione, l'allattamento e la respirazione, ed anche quando curato è spesso fatale. Le mamme e i neonati possono contrarre il tetano materno e neonatale - malattia con elevatissimi tassi di mortalità (70-100%) - quando i parti avvengono in condizioni scarsamente igieniche. Il tetano neonatale può essere facilmente prevenuto tramite la vaccinazione della madre, la cura dell'igiene durante il parto e pratiche per la corretta cura del cordone ombelicale. Quando l'UNICEF vaccina le madri, l'obiettivo è prevenire sia il tetano "materno" sia il tetano "neonatale": la vaccinazione della madre protegge il bambino per i primi 2 mesi di vita, coprendo l'intero periodo neonatale, i primi 28 giorni dalla nascita.
Polio IPV e OPV	La polio (poliomielite) è una infezione virale acuta, altamente contagiosa a carico del sistema nervoso centrale, che può causare paralisi irreversibile. Tutti possono contrarre la malattia, ma i bambini sotto i 5 anni d'età sono i più vulnerabili. Spesso le persone contagiate non mostrano sintomi, ma un'infezione su 200 porta a paralisi irreversibile. Tra coloro che rimangono paralizzati, dal 5% al 10% muoiono a causa della progressiva paralisi dei muscoli dell'apparato respiratorio. Non esistono cure per la polio, solo terapie per alleviarne le conseguenze. Il vaccino IPV è lo strumento per prevenire nuovi casi di polio nei paesi in cui si è fermata la trasmissione del virus, ma non è in grado di bloccare una trasmissione già in corso. L'OPV lo strumento per combattere epidemie già in atto.
MMR	Il morbillo è una malattia respiratoria virale altamente contagiosa: si diffonde attraverso il contatto diretto e per via aerea, ed è una delle maggiori cause di morti infantili nel mondo. È prevenibile con l'assunzione di 2 dosi di un vaccino sicuro ed efficace. Causa febbre, raffreddore, tosse ed eruzioni cutanee in tutto il corpo. Può provocare cecità, encefalite, morte. Un bambino su 20 colpito da morbillo contrae anche la polmonite. Per ogni 1.000 bambini colpiti dal morbillo, uno o due ne moriranno.
	La parotite è causata da un virus altamente contagioso che causa dolorosi rigonfiamenti delle ghiandole salivari sotto le orecchie, febbre, emicrania, malessere e dolori muscolari. Le complicazioni possono portare ad una meningite virale, sordità, rigonfiamento dei testicoli.
	La rosolia è una malattia virale. I bambini le cui madri la contraggono nei primi mesi di gravidanza sono a rischio di morte durante il periodo fetale o spesso nascono con la sindrome da rosolia congenita (SRC). I bambini affetti da SRC nascono con disabilità permanenti e rischiano problemi di sviluppo, quali ritardo mentale, malattie congenite al cervello, al cuore, agli occhi e all'udito. La rosolia può causare aborto, il parto di bambini nati morti, complicazioni durante il parto, mortalità neonatale.
Rotavirus	Il Rotavirus è la causa principale della diarrea acuta nei bambini piccoli. Provoca diarrea e vomito, disidratazione, squilibri elettrolitici e diverse complicazioni che possono provocare la morte, quando terapie per il ripristino dei liquidi non siano immediatamente avviate. In tutto il mondo, ogni anno causa centinaia di migliaia di morti tra bambini sotto i 5 anni.
Pneumococco	La malattia pneumococcica può causare polmonite, meningite, bronchite, otite o infezioni del sangue, ed è una comune causa di malattia e mortalità a livello mondiale, soprattutto nei bambini piccoli con meno di 2 anni. Nelle sue forme peggiori, le infezioni da pneumococco uccidono 1 persona su 3. La polmonite è la prima causa al mondo di mortalità infantile.
Hib	L'Haemophilus influenzae di tipo B è causata dal batterio Hib che può causare polmonite, meningite e altre gravi malattie quasi esclusivamente nei bambini sotto i 5 anni.
Hep B	L' epatite B è una grave infezione virale che colpisce il fegato, che se contratta nel primo anno di vita non mostra sintomi spesso per decenni. Porta a malattie croniche e pone i malati in pericolo di vita a causa di cirrosi o cancro al fegato. Può essere prevenuta con una dose di vaccino alla nascita, e con 2 o 3 dosi di richiamo per completare il ciclo. È fondamentale proteggere i neonati dall'epatite B: la trasmissione da madre a figlio può portare infezioni croniche nei bambini.
BCG	La tubercolosi (TBC) è una malattia che colpisce i polmoni, ma che nei bambini e sotto l'anno d'età può causare anche danni cerebrali. Se non curata adeguatamente, nei casi più gravi la TBC può essere fatale. Una volta contratta, la TBC è molto difficilmente curabile con le terapie, che sono di lungo corso e non sempre efficaci.
HPV	Il papillomavirus (HPV) è l'infezione virale più comune del tratto riproduttivo, può causare il cancro della cervice, altri tipi di cancro e condilomi (verruche) genitali sia negli uomini sia nelle donne. L'HPV non ha di solito sintomi ed è causa del 99% dei casi di cancro alla cervice, la 4a causa più comune di cancro nelle donne.
Meningite A	La meningite A è un'infezione che può causare gravi danni cerebrali ed è spesso letale.
Febbre gialla	La febbre gialla è una malattia emorragica virale acuta tipica dei climi tropicali, trasmessa all'uomo attraverso zanzare infette. La gravità della malattia varia da semplici stati febbrili sino a una grave forma che colpisce il fegato. Fino al 50% di coloro che sviluppano la forma più grave della malattia e non sono curate ne possono morire.

* Informazioni UNICEF/WHO

www.unicef.it - c.p.p. 745.000

UNICEF in AZIONE – Programmi sul Campo

unicef 

per ogni bambino